

# ISTITUTO COMPRENSIVO "MARTIN LUTHER KING" PISTOIA

## REGOLAMENTO D'ISTITUTO ALLEGATO 3

### CRITERI PER L'AMMISSIONE DEGLI ALUNNI ALLE SCUOLE DELL'ISTITUTO E PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI

#### CRITERI PER L'AMMISSIONE DEGLI ALUNNI ALLE SCUOLE DELL'ISTITUTO

##### SCUOLA DELL'INFANZIA

Per l'iscrizione alle scuole dell'infanzia dell'istituto si fa riferimento ai criteri e alle procedure definite in accordo con il Comune di Pistoia e con gli altri istituti scolastici del territorio comunale. Si fa pertanto riferimento alle LINEE GUIDA per le scuole dell'infanzia deliberate annualmente dal Comune di Pistoia e ripubblicate ogni anno sul sito del comune di Pistoia e sul sito dell'istituto, nonché alle indicazioni del MIUR fornite ogni anno con apposita circolare.

Si riportano di seguito solo i punteggi secondo i quali sarà predisposta la graduatoria. Per le specifiche su come verrà formata la graduatoria unica, sulle modalità di scorrimento e per ogni altra utile informazione si rimanda alle suddette Linee Guida.

CODICE	CRITERI	PUNTEGGIO	
	Residenti di Zona	p. 1000	
	Residenti fuori zona ma nel Comune di Pistoia oppure bambini fuori comune ma residenti nella zona dell'Istituto Comprensivo	p. 3	
	Residenti fuori zona e fuori dal Comune di Pistoia	p. 0	
1 P	Bambini disabili (Legge 104)	<b>Precedenza (certificata)</b>	
2 P	Bambini con situazioni particolarmente gravi: <ul style="list-style-type: none"><li>- bambini con un genitore disabile (legge 104)</li><li>- bambini privi di uno o entrambi i genitori (genitore deceduto, genitore detenuto, genitore irreperibile, genitore che ha perso la patria potestà, bambino non riconosciuto, genitore residente all'estero in attesa di ricongiungimento familiare)</li><li>- bambini segnalati dal Servizio Sociale, o dall'ASL o dall'Autorità Giudiziaria</li><li>- bambini in affidamento con richiesta dal Centro Affidi</li><li>- bambini in adozione, che necessitano di un pronto inserimento socializzante supportato da una relazione del Servizio Sociale</li></ul>	<b>Precedenza (certificata)</b>	

5 Fr	Fratello che frequenta l'asilo nido, la scuola materna o la scuola primaria nello stesso edificio o adiacente (edificio confinante con quello della scuola richiesta)	p. 5		
<b>SITUAZIONE FAMILIARE</b>				
4 F	Nonni residenti nella stessa zona della scuola ( <b>solo per i fuori zona</b> )	p.2		
5 F	Luogo di lavoro di almeno un genitore nella zona della scuola richiesta ( <b>solo per i fuori zona</b> )	p. 1		
	Genitore non convivente con il bambino residente nella zona della scuola richiesta ( <b>solo per i fuori zona</b> )	p. 3		
6 F	Fratelli da 0 a 5 anni - <b>nr. figli</b> _____	p. 4 x figlio		
	Domande di fratelli gemelli	p. 2		
6 G	Nuova gravidanza	p. 4		
7 F	Assenza dei nonni [deceduti, non residenti, disabili (L.104 o invalidità superiore al 70%), lavoratori, età superiore a 75 anni] - <b>nr. nonni assenti</b> _____	p. 1 x assenza		
<b>Indirizzo di residenza dei nonni paterni</b>				
<b>Indirizzo di residenza dei nonni materni</b>				
9 F	Convivenza con un familiare disabile grave (L. 104, art. 3 c. 3)	p. 2		
9 G	Convivenza con un familiare disabile lieve (L. 104, art. 3 c. 1)	p. 1		
10 F	Prestazione di assistenza ad un familiare disabile non convivente (L. 104, art. 3 c. 3)	p. 1		
<b>OCCUPAZIONE</b>				
			Padre	Madre
11 O	Occupati full-time a tempo indeterminato / determinato	p. 6		
12 O	Occupati part-time a tempo indeterminato / determinato	p. 5		
	Contratto a chiamata	p. 5		
13 O	Disoccupati con iscrizione al Centro per l'Impiego	p. 4		
14 O	Studenti	p. 2		
15 O	Casalinghe/i - pensionate/i	p. 0		
<b>SEDE DI LAVORO DEI GENITORI</b>				
<b>Indirizzo luogo lavoro padre</b>				
<b>Indirizzi luogo lavoro madre</b>				
16 L	Località fuori comune (Pistoia)	p. 2		
17 L	Località fuori provincia (Pistoia)	p. 3		
18 L	Località fuori regione (Toscana)	p. 4		
<b>SPOSTAMENTO DALLA SEDE DI LAVORO DEI GENITORI (solo se la sede di lavoro è PISTOIA)</b>				
19 L	Trasferte con rientro serale ( <i>media minimo 10 gg al mese</i> )	p. 2		
20 L	Trasferte senza rientro serale ( <i>media minimo 10 gg al mese</i> )	p. 4		
21 L	Trasferte prolungate ( <i>media minimo 3 mesi nell'anno solare</i> )	p. 6		
<b>ORARIO DI LAVORO DEI GENITORI</b>				
20 OL	Orario spezzato settimanale su 4/5/6 giorni (mattina e pomeriggio con o senza pausa pranzo)	p. 2		
21 OL	Turno di lavoro sulle 12 ore (turnazione con alternanza mattina/pomeriggio)	p. 2		
22 OL	Turno di lavoro sulle 24 ore e notturno (turnazione con alternanza mattina/pomeriggio/notte)	p. 3		
			<b>TOTALE</b>	

- A parità di punteggio precede il/la bambino/a nato/a prima
- Per la scuola dell'infanzia di Masiano funzionante a sezioni miste: i bambini di 4 e 5 anni hanno la precedenza solo se di zona.
- Si considerano di zona dell'Istituto Comprensivo alcune vie di competenza dell'istituto anche se del Comune di Serravalle P.se, Quarrata o Agliana, come via Loreto, via Pierucciani, via Vecchia Fiorentina, via del Pancone, via Pontassio, via Branaccia, via del Mosino.

# SCUOLA PRIMARIA

Per l'iscrizione alla scuola primaria si fa riferimento alla normativa vigente e alle indicazioni del MIUR fornite ogni anno con apposita circolare.

In caso di esubero di domande di iscrizione si utilizzano i seguenti criteri per l'attribuzione dei punteggi utili ai fini del collocamento in un'apposita graduatoria:

CODICE	CRITERI	PUNTEGGIO		
1	Risiedere nella zona di competenza della scuola	p. 1000		
2	Risiedere nella zona di competenza dell'Istituto Martin Luther King	p. 100		
3	Risiedere fuori della zona di competenza dell'Istituto Martin Luther King	p. 0		
4	Bambini disabili (Legge 104)	<b>Precedenza (certificata)</b>		
5	Bambini con situazioni particolarmente gravi: - bambini con un genitore disabile (legge 104) - bambini privi di uno o entrambi i genitori (genitore deceduto, genitore detenuto, genitore che ha perso la patria potestà, bambino non riconosciuto, genitore residente all'estero in attesa di ricongiungimento familiare) - bambini segnalati dal Servizio Sociale, o dall'ASL o dall'Autorità Giudiziaria - bambini in affidamento con richiesta dal Centro Affidi - bambini in adozione, che necessitano di un pronto inserimento socializzante supportato da una relazione del Servizio Sociale	<b>Precedenza (certificata)</b>		
6	Fratello che frequenta lo stesso edificio	p. 5		
<b>SITUAZIONE FAMILIARE</b>				
7	Fratelli da 0 a 5 anni - nr. figli _____	p. 1 x figlio		
8	Domande di fratelli gemelli	p. 1		
9	Assenza dei nonni [deceduti, non residenti, disabili (L.104 o invalidità superiore al 70%), lavoratori, età superiore a 75 anni] - nr. nonni assenti _____	p. 1 x assenza		
<b>Indirizzo di residenza dei nonni paterni</b>				
<b>Indirizzo di residenza dei nonni materni</b>				
10	Convivenza con un familiare disabile grave (L. 104, art. 3 c. 3)	p. 2		
11	Convivenza con un familiare disabile lieve (L. 104, art. 3 c. 1)	p. 1		
12	Prestazione di assistenza ad un familiare disabile non convivente (L. 104, art. 3 c. 3)	p. 1		
13	Nonni residenti nella stessa zona della scuola ( <b>solo per i fuori zona</b> )	p. 2		
14	Luogo di lavoro di almeno un genitore nella zona della scuola richiesta ( <b>solo per i fuori zona</b> )	p. 1		
15	Luogo di lavoro di un genitore è sul tragitto casa/scuola/lavoro ( <b>solo per i fuori zona</b> )	p. 1		
16	Genitore non convivente con il bambino residente nella zona della scuola richiesta ( <b>solo per i fuori zona</b> )	p. 3		
<b>OCCUPAZIONE</b>				
			Padre	Madre
17	Occupati full-time a tempo indeterminato / determinato	p. 6		
18	Occupati part-time a tempo indeterminato / determinato	p. 5		
19	Contratto a chiamata	p. 5		
20	Disoccupati con iscrizione al Centro per l'Impiego	p. 4		
21	Studenti	p. 2		
22	Casalinghe - pensionati	p. 0		
<b>LUOGO DI LAVORO</b>				
<b>Indirizzo luogo lavoro padre</b>				
<b>Indirizzi luogo lavoro madre</b>				
23	Località fuori comune (Pistoia)	p. 2		
24	Località fuori provincia (Pistoia)	p. 3		
25	Località fuori regione (Toscana)	p. 4		
<b>SPOSTAMENTO DALLA SEDE DI LAVORO DEI GENITORI (solo se la sede di lavoro è PISTOIA)</b>				
26	Trasferte con rientro serale ( <i>media minimo 10 gg al mese</i> )	p. 2		
27	Trasferte senza rientro serale ( <i>media minimo 10 gg al mese</i> )	p. 4		
28	Trasferte prolungate ( <i>media minimo 3 mesi nell'anno solare</i> )	p. 6		

ORARIO DI LAVORO							
29	Orario spezzato settimanale su 4/5/6 giorni (mattina e pomeriggio con o senza pausa pranzo)	p. 2					
30	Turno di lavoro sulle 12 ore (turnazione con alternanza mattina/pomeriggio)	p. 2					
31	Turno di lavoro sulle 24 ore e notturno (turnazione con alternanza mattina/pomeriggio/notte)	p. 3					
			<b>TOTALE</b>				

Si fa presente che l'accoglienza nelle scuole dell'istituto non dà diritto al servizio di scuolabus. Il servizio è predisposto dal Comune di Pistoia sulla base di apposito stradario. Il genitore è pertanto tenuto ad informarsi presso l'apposito ufficio per ottenere tutte le informazioni necessarie.

## **SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Per l'iscrizione alla scuola secondaria di I grado si fa riferimento alla normativa vigente e alle indicazioni del MIUR fornite ogni anno con apposita circolare. In caso di esubero di domande di iscrizione si potranno utilizzare i criteri per l'attribuzione dei punteggi utili ai fini del collocamento in un'apposita graduatoria elaborati per la scuola primaria e riportati nel precedente paragrafo.

## **CRITERI GENERALI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI**

Le classi sono unità di aggregazione degli alunni, aperte alla socializzazione e allo scambio delle diverse esperienze.

Pertanto gli **obiettivi** principali che si perseguono nella loro formazione sono:

- ✚ Eterogeneità all'interno dello stesso gruppo classe in relazione al livello di sviluppo delle competenze e al comportamento
- ✚ Omogeneità delle fasce di livello tra gruppi classe paralleli
- ✚ Omogeneità del rapporto maschi/femmine tra gruppi classe paralleli

Nella formazione dei gruppi classe si terranno quindi globalmente presenti le seguenti informazioni, desumibili dalle indicazioni dei team di docenti della scuola di provenienza, oltre che dal documento di valutazione:

- livello di competenze e abilità evidenziato dall'alunno nel corso della scuola di provenienza
- comportamento e partecipazione alla vita scolastica
- potenzialità da sviluppare

Si terranno poi in considerazione eventuali suggerimenti dei docenti della scuola di provenienza relativamente all'opportunità di inserimento degli alunni in uno stesso gruppo classe.

Si cercherà di distribuire gli alunni che provengono dalla stessa classe, facendo comunque in modo, se possibile, che ognuno di loro abbia almeno un compagno di riferimento al fine di rendere più sereno il momento dell'inserimento. In tal senso, se possibile e compatibilmente con il rispetto dei criteri precedenti, si terrà conto delle richieste delle famiglie di inserire i figli nella stessa classe.

Per l'inserimento degli **alunni con bisogni educativi speciali** (disabili, DSA, disagio psicologico o sociale) si terrà anche conto di eventuali indicazioni degli specialisti e comunque si cercherà di agevolare il loro inserimento in un gruppo il più possibile sereno e accogliente, valutando anche l'opportunità di inserimento in gruppi classe meno numerosi a seconda della tipologia e gravità di disagio.

Per in nuovi inserimenti di **alunni stranieri** il Dirigente scolastico dà disposizioni per il reperimento delle informazioni relative alla scolarità pregressa e per l'accertamento del livello di conoscenza della lingua italiana. Acquisiti gli elementi utili, il Dirigente, con decisione motivata, provvede all'inserimento dell'alunno in una classe pari o immediatamente inferiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica, tenendo conto dei seguenti parametri:

- complessità della classe da un punto di vista del comportamento e degli apprendimenti;
- numero degli alunni;
- ripartizione degli alunni nelle classi al fine di evitare la costituzione di un gruppo a predominanza di alunni stranieri.

Gli alunni già frequentanti la scuola e **non ammessi** alla classe successiva o non licenziati manterranno di norma la stessa sezione dell'anno precedente. Si provvederà invece all'inserimento in una sezione diversa qualora lo si ritenga opportuno viste le caratteristiche numeriche, comportamentali e di apprendimento della classe di accoglienza.

Di norma l'inserimento di figli/parenti stretti di docenti sarà nelle classi in cui non presta servizio il familiare.

Dopo attenta valutazione di tutti gli elementi precedentemente descritti, il Dirigente scolastico, eventualmente coadiuvato da personale da lui individuato, procederà alla formazione delle classi.

*Deliberato dal Consiglio d'Istituto in data 19/12/2018*